

VERBALE N. 42
SEDUTA DEL 25/7/2023

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2023** (duemilaventitre) il giorno **25** (venticinque) del mese di **luglio**, la Commissione Prima è convocata alle ore 10:30, in modalità online secondo quanto previsto dal dispongo del Presidente del Consiglio Comunale Prot. N° 109985 del 31 marzo 2022, e secondo quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento del Consiglio comunale, per trattare il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Audizione del Dirigente del Servizio Entrate e Recupero evasione, Dott. Davide Zenti, in merito al recupero evasione;
- Approvazione dei verbali nn. 34, 35 e 37 relativi alle sedute precedenti;
- Varie ed eventuali.

Per la Struttura Autonoma del Consiglio comunale sono stati invitati:

Dott. Riccardo Nocentini, dirigente
Sabrina Sezzani, E.Q.
Paola Sgherri, per la diretta streaming

Per la segreteria di commissione è presente Cristina Ceccarini

Sono presenti inoltre:

il Dirigente del Servizio Entrate e Recupero evasione, Dott. Davide Zenti

Sono collegati telematicamente) le/i Consigliere/Consiglieri:

alle ore 10:30, Fratini, Bocci, Bonanni, Perini;

alle ore 10:31, Cocollini;

alle ore 10:32, Bussolin;

alle ore 10:36, D'Ambrisi, Felleca;

alle ore 10:38, Conti

Assume la presidenza Fratini in qualità di Presidente e chiede alla segretaria di procedere con l'appello. Si accerta la presenza delle/dei Consigliere/Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Massimo Fratini	
Vicepresidente	Ubaldo Bocci	
Componente	Patrizia Bonanni	
Componente	Federico Bussolin	
Componente	Emanuele Cocollini	
Componente	Enrico Conti	

Componente	Angelo D'Ambrisi	
Componente	Barbara Felleca	
Componente	Letizia Perini	

Il Presidente apre la seduta alle ore 10:40 essendo presente il numero legale.

La Commissione tratta il seguente argomento: recupero evasione

Intervengono:

- Presidente Fratini premette che la seduta odierna è dedicata ad illustrare la storia e l'organizzazione dell'ufficio Servizio Entrate e Recupero crediti che mette a sistema e coordina un po' tutti i recuperi crediti facenti capo sia alla Direzione Risorse Finanziarie che ad altre Direzioni.
- Dott. Zenti inizia la sua illustrazione dicendo che il Servizio Entrate si occupa del recupero delle entrate, principalmente delle entrate tributarie e quelle patrimoniali. Il Dott. Zenti sottolinea che nel 2014 il Comune di Firenze fece la scelta di svolgere in proprio l'attività di recupero coattivo delle entrate di carattere comunale anziché continuare ad avvalersi del concessionario nazionale della riscossione (ex Equitalia oggi Agenzia delle Entrate). Per questo motivo costituì questo Servizio di recupero coattivo e recupero evasione, dove per recupero evasione si intende il recupero delle entrate erariali. Questa scelta fu fatta per velocizzare l'attività di recupero coattivo una volta conclusa la fase accertativa. Questa esigenza di velocizzare il recupero coattivo è stata successivamente fatta propria anche dal legislatore con la n. 160/2019 la quale ha introdotto anche per gli enti locali lo strumento dell'accertamento esecutivo. Fino al 2019 l'accertamento esecutivo era prerogativa dell'Agenzia delle Entrate e non degli enti locali. La legge in parola ha concentrato la riscossione coattiva nella fase dell'accertamento prevedendo l'emissione di un avviso di accertamento esecutivo che assolve oltre alla funzione di accertamento dell'entrata anche quella di riscossione coattiva una volta che l'atto, trascorsi 60 gg. dalla sua notificazione, non sia stato pagato e non sia stato impugnato. Nella sostanza l'avviso di accertamento notificato all'utente moroso vale come titolo esecutivo per l'avvio della procedura coattiva, senza necessità di ulteriore notifica della cartella di pagamento o dell'ingiunzione fiscale. Questo permette, dunque, di iniziare subito le azioni cautelari ed esecutive senza la necessità di emanare altri atti come l'ingiunzione fiscale. Conseguentemente dopo la Legge n. 160/2019 anche l'organizzazione del servizio recupero crediti - che fino al 2019 era distinto in due servizi: servizio riscossione coattiva e servizio recupero evasione - è stato accorpato in un solo servizio denominato « Servizio Entrate e Recupero evasione» per creare una maggior collegamento e un maggior coordinamento. Il Servizio Entrate si occupa della riscossione sia delle entrate tributarie quali IMU, TARI in collaborazione con il gestore, imposta di soggiorno, ecc. ; sia delle entrate patrimoniali quali rette refezione scolastica, lampade votive, ecc. . Il servizio recupero coattivo si occupa della riscossione coattiva delle entrate di cui sopra quando non risultano versate spontaneamente dall'utente o a seguito della notificazione allo stesso di un avviso di accertamento. Le principali procedure cautelari per la riscossione coattiva dei tributi sono: il fermo amministrativo, il pignoramento presso terzi, il pignoramento di beni mobili / immobili, l'iscrizione ipotecaria. Il Dott. Zenti spiega gli step per arrivare alla riscossione coattiva: qualora alla scadenza fissata per il pagamento dell'importo l'utente non abbia versato spontaneamente quanto

dovuto, gli viene recapitato un sollecito di pagamento. Trascorso il termine per pagare il sollecito di pagamento e l'utente non abbia pagato, alla fine dell'anno gli viene recapitato un avviso di accertamento che se disatteso vale come titolo esecutivo per l'avvio della procedura coattiva.

Alle ore 11:14 si collega telematicamente il Consigliere Razzanelli.

- Il Dott. Zenti prosegue il suo intervento attraverso la condivisione e illustrazione di slide che mostrano il trend del recupero evasione effettuato dal Servizio da lui diretto negli anni precedenti.
- Presidente Fratini chiede se per il Servizio di cui si discute siano previste assunzioni di personale.

Alle ore 11:32 si collega telematicamente il Consigliere Giorgetti.

- Dott. Zenti risponde positivamente. Poi aggiunge che dal 2016-2017 il Servizio per le procedure coattive si avvale anche del supporto di un'azienda esterna scelta con gara ad evidenza pubblica bandita da ANCI Toscana in qualità di centrale di committenza. Si tratta di una procedura di gara promossa da Anci Toscana a favore di tutti i Comuni toscani per supportarli nella gestione del servizio di riscossione coattiva. Per avvalersi di questo supporto esterno i comuni toscani dovevano stipulare con Anci Toscana una convenzione. Questa gara scade ad aprile 2024 e Anci Toscana non prevede di bandirla di nuovo perché non ha avuto una grande adesione da parte dei Comuni toscani, In alcuni casi, come ad esempio il Comune di Prato, questi non ha aderito perché questo lavoro lo ha affidato ad una società in house. Altri Comuni hanno preferito continuare ad avvalersi del concessionario nazionale della riscossione che attualmente è l'Agenzia delle Entrate. Pertanto, sottolinea il Dott. Zenti, se il Comune di Firenze vuol continuare ad avvalersi di questo supporto esterno dovrà provvedere con proprie risorse oppure avvalersi di personale interno.
- Consigliere Bocci chiede chiarimenti sull'anno di imputazione dell'incassato da recupero evasione e sul rapporto fra rilevato e incassato nel 2022 perché questo permetterebbe di capire quant'è l'arretrato e mediamente quanto tempo trascorre tra il rilevato e il riscosso.
- Dott. Zenti risponde che questo tipo di calcoli vengono svolti dal Servizio economico finanziario e quindi al momento non è in grado di fornire una risposta precisa e pertanto si interfacerà con il Servizio corrispondente per fornire questi dati.

Alle ore 11:42 si scollega telematicamente la Consigliera Felleca.

Si apre un confronto di carattere tecnico tra il Consigliere Bocci e il Dott. Zenti al termine del quale il Dott. Zenti comunica che appena è in possesso dei dati richiesti dal Consigliere Bocci riferirà in Commissione.

Alle ore 11:55 si scollega telematicamente il Consigliere Giorgetti.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento il Presidente Fratini passa al seguente punto all'ordine del giorno: approvazione dei verbali nn. 34, 35 e 37 relativi alle sedute precedenti. I verbali vengono approvati.

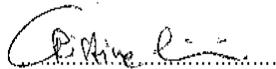
Il Presidente Fratini chiude la seduta alle ore 12:03.

Alla chiusura della seduta erano collegati telematicamente le/i seguenti Consigliere/Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
--------	------------	-----------------

Presidente	Massimo Fratini	
Vicepresidente	Ubaldo Bocci	
Componente	Patrizia Bonanni	
Componente	Federico Bussolin	
Componente	Emanuele Cocollini	
Componente	Enrico Conti	
Componente	Angelo D'Ambrisi	
Componente	Letizia Perini	
Componente	Mario Razzanelli	

La Segretaria
Cristina Ceccarini



Il Presidente
Massimo Fratini



Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 13/9/2023